

L'onorevole ministro dell'interno chiede la soppressione delle parole: " udito il parere del Consiglio superiore di sanità. "

La Commissione accetta questa soppressione?

Morelli, relatore. La Commissione accetta.

Presidente. Lo leggerò dunque così modificato:

" Art. 3. Ogni singolo prestito ad interesse ridotto, ai termini della presente legge, non potrà superare la somma di lire 20 mila, e sarà accordato secondo le norme vigenti, in seguito a preliminare decreto del ministro dell'interno. "

Lo metto a partito. Chi lo approva si alzi.

(È approvato).

" Art. 4. Nelle concessioni dei prestiti contemplati nella presente legge dovrà darsi la preferenza alle domande per opere nuove e dei piccoli comuni, i quali per la misura elevata delle imposte, per le più difficili condizioni economiche, o per la urgenza dei lavori, avranno dimostrato di essere in gravi strettezze finanziarie. "

Ha facoltà di parlare l'onorevole Fortunato.

Fortunato. Dopo i due emendamenti all'articolo 1°, proposti dall'onorevole ministro, accettati dalla Commissione, ed approvati dalla Camera, e poichè con essi si determina bene di quali comuni si parli, credo che le parole " per opere nuove " e " piccoli " debbano sopprimersi in questo articolo 4.

Presidente. L'onorevole ministro accetta questa soppressione?

Crispi, ministro dell'interno. La accetto.

Presidente. Sta bene. Rileggo l'articolo così modificato.

" Art. 4. Nelle concessioni dei prestiti contemplati nella presente legge dovrà darsi la preferenza alle domande dei comuni, i quali per la misura elevata delle imposte, per le più difficili condizioni economiche, o per la urgenza dei lavori, avranno dimostrato di essere in gravi strettezze finanziarie. "

Lo metto a partito. Chi lo approva si alzi.

(È approvato).

" Art. 5. Sarà provveduto alla esecuzione della presente legge per mezzo di un regolamento da approvarsi per decreto reale sulla proposta dei ministri dell'interno e del tesoro. "

L'onorevole Ercole ha facoltà di parlare.

Ercole. Rinnovo la preghiera all'onorevole ministro dell'istruzione pubblica di voler presentare

un disegno di legge nella prossima sessione per la proroga della legge 18 luglio 1878 riguardante i mutui ad interesse ridotto ai comuni e corpi morali per la costruzione degli edifici scolastici.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Coppino, ministro dell'istruzione pubblica. È una necessità quella indicata dall'onorevole Ercole, che ha già consigliato il Ministero a proporre la proroga della legge.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito l'articolo 5 ed ultimo.

Chi l'approva sorga.

(È approvato).

Si procederà alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge nella seduta pomeridiana.

Discussione di disegni di legge per autorizzazione ad eccedere il limite della sovrimposta.

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione dei seguenti disegni di legge:

Divieto al comune di Nettuno e facoltà ad altri comuni della provincia di Roma di eccedere nel 1877 il limite medio dei centesimi addizionali applicati nel triennio 1884-85-86. (Vedi n. 204-205-224).

Autorizzazione alla provincia di Sassari e ad alcuni comuni della provincia di Roma ad eccedere nel 1887 il limite medio di centesimi addizionali applicati nel triennio 1884-85-86. (Vedi n. 126-231).

Autorizzazione alla provincia di Napoli e ad alcuni comuni di eccedere nel 1887 il limite medio dei centesimi addizionali applicati nel triennio 1884-85-86. (Vedi n. 175-204-205-224-231-232).

Autorizzazione ad alcuni comuni ad eccedere nel 1887 il limite medio dei centesimi addizionali applicati nel triennio 1884-85-86.

Per semplificare la discussione, ed anche per fare una sola votazione, proporrei di fondere in un solo disegno di legge queste diverse disposizioni, in modo che all'articolo 1° sia contemplata l'autorizzazione alla provincia di Napoli, ed all'articolo 2 l'autorizzazione alla provincia di Sassari.

Poi nell'articolo 3 sarebbero compresi (riferendosi alla tabella) tutti i comuni ai quali è data facoltà di eccedere nella sovrimposta; e finalmente nell'articolo 4 sarebbero compresi i comuni ai quali questa facoltà è negata.

Onorevole ministro, consente in questa proposta?